



SIULP *flash*
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - telefono 06/44.55.213 r.a. - telefax 06/44.69.841
Direttore Responsabile Oronzo Così - Stampato in proprio - Iscr. Trib. Roma n. 397/99 - Iscr. ROC n. 1123

N. 32 del 6 settembre 2004

1.583

editoriale del Segretario generale Oronzo Così

E' dunque arrivato puntuale il primo, parziale adempimento degli impegni che il Governo aveva assunto con noi appena due settimane fa: il Consiglio dei Ministri n. 168 ha varato un decreto-legge «che sana - si legge nel comunicato stampa ufficiale di Palazzo Chigi - una situazione di sperequazione recentemente creatasi a carico di talune categorie di sottufficiali della Polizia di Stato...» e che si è reso necessario «al fine di ripristinare condizioni omogenee negli ordinamenti delle carriere e nei trattamenti economici».

Avranno dunque il giusto riconoscimento i 1.583 ispettori provenienti dall'umiliante ruolo ad esaurimento che, loro malgrado, erano divenuti il simbolo delle troppe sperequazioni economiche e normative esistenti tra gli appartenenti alle varie componenti del Comparto sicurezza, ulteriormente aggravate dal cosiddetto "riallineamento" dei marescialli delle Forze armate che, divenendo legge alla fine dello scorso mese di luglio, con eccezionali ricostruzioni di carriera ed insieme ad altri provvedimenti lasciava intravedere una inaccettabile militarizzazione strisciante della gestione della sicurezza nel nostro Paese.

La tutela dei nostri 1.583 non era dunque l'unico motivo per cui a Ferragosto avevamo indetto una manifestazione senza precedenti nella nostra storia recente.

Apprezziamo però che l'Esecutivo, appena ripresi i lavori dopo la pausa estiva, ha immediatamente avviato a soluzione la situazione di sofferenza di questi colleghi, dimostrando quanto avessimo ragione nell'essere indignati e nel protestare contro questa ingiusta, ulteriore, insopportabile sperequazione ai nostri danni.

E' arrivato il momento di manifestare la più profonda gratitudine agli iscritti ed a tutta la macchina organizzativa Siulp, il cui generoso mettersi in movimento ha consentito di portare a compimento una eccezionale azione di tutela a favore della categoria; ma nessuno pensi, neanche per un istante, che le problematiche siano

risolte e che si possa passare oltre senza affrontarle.

Non abbiamo mai fatto sconti a nessun Governo e non intendiamo farne a questo: mai come adesso abbiamo ben chiaro che bisogna vigilare non solo sugli impegni che l'Esecutivo dovrà assumere, ma anche sulla puntuale attuazione di quelli di cui si è già fatto carico.

Certo, non mancano notizie che ci inducono ad un cauto ottimismo: per il prossimo 7 settembre, difatti, è stata già convocato il tavolo tecnico destinato ad approfondire le problematiche delle Forze di polizia e questo, non vi sarà sfuggito, è un altro degli impegni che il Governo ha formalmente contratto con il Siulp due giorni prima della protesta di Ferragosto.

Si tratta di un momento molto importante per tutti gli operatori della Polizia di Stato: tenderemo in quella sede di porre le premesse per una revisione degli assetti ordinamentali che sia rispettosa delle qualificazioni professionali maturate sul campo della pratica quotidiana di polizia e dei nuovi profili che un ordinamento moderno della Polizia di Stato esige per garantire un migliore servizio ai cittadini.

Purché, beninteso, si evitino le suggestioni demagogiche di una riforma globale delle carriere "a costo zero"; prima di metter mano a qualsiasi revisione ordinamentale e, più in generale, a qualsiasi intervento nel campo delle carriere, occorre l'assicurazione formale dell'esistenza di una adeguata copertura finanziaria.

Soltanto dopo che questa assicurazione sarà giunta si potrà passare a discutere tutto il resto.

Non cadremo nella trappola dei rinvii e del carrierismo mirabolante, ma continueremo a combattere ogni riforma "sulla carta", grazie alla quale tutti avrebbero un fittizio grado in più, continuando però a fare le stesse cose e, soprattutto, continuando a percepire la stessa retribuzione.

Sono state avviate a soluzione le problematiche ordinamentali, cominciando col rendere giustizia, per adesso, agli ispettori capo già r.e.; ma non per questo sono passati in secondo piano gli aspetti più generali che insieme a quelle problematiche formavano la base della nostra protesta ad agosto.

Noi continuiamo a richiedere la ricostituzione delle Commissioni affari interni presso i due rami del Parlamento, convinti come siamo che, superato questo momento, tra un mese o tra un anno, potrebbero di nuovo venirsi a determinare altre sperequazioni a danno dei poliziotti, favorite dal fatto che le Forze Armate si giovano di un luogo deputato a farvi convergere le proprie istanze indirizzate al potere legislativo, quale sono la Commissioni difesa, mentre alle Forze di Polizia si continua a negare un'equivalente opportunità.

Prevediamo pertanto che il mese di settembre sarà un mese di eccezionale impegno per tutta la nostra Organizzazione.

Dovremo vigilare sull'attuazione degli impegni assunti dal Governo, ma al tempo stesso dovremo già lavorare per far sì che nella prossima tornata contrattuale venga riconosciuta importanza sostanziale al profilo professionale specifico dell'operatore di polizia; inoltre dovremo proseguire il nostro impegno per giungere alla separazione del Comparto sicurezza da quello difesa, visto che i fatti dimostrano come questo passaggio sia indispensabile e, per ultimo ma non ultimo, abbiamo il dovere di continuare a chiedere un urgente intervento legislativo per contrattualizzare la dirigenza delle Forze di polizia, perché soltanto in questo modo si può garantire trasparenza e democrazia nella gestione di vertice della sicurezza.

Le ferie sono finite; torniamo al nostro lavoro quotidiano con l'umiltà e la pazienza, ma anche la concretezza e la determinazione che da sempre contraddistinguono noi, poliziotti del Siulp.

n. 32 del 6 settembre 2004

Sommario

- **Dirigenti: adeguate le misure del compenso per lavoro straordinario**
- **Legge Bossi-Fini: spetterà al Giudice di pace la convalida dell'espulsione**
- **EuroCQ: sempre i tassi più bassi**
- **Regolamentazione dell'avvio del personale alle missioni di pace all'estero**
- **Selezioni di personale per Europol**
- **Richieste di personale presso il Dipartimento delle operazioni di pace dell'Onu**

Dirigenti: adeguate le misure del compenso per lavoro straordinario

Con circolare n. 333-G/2.1.84 (COLL.9) (19/04) inviata il 26 agosto scorso il dipartimento della pubblica sicurezza ha disposto, a partire dal 1° settembre 2004, l'aumento dell'1,38% delle misure orarie attualmente vigenti per il compenso per lavoro straordinario dovuto al personale con qualifica dirigenziale, in applicazione del D.P.C.M. 14 maggio 2004; per i compensi già liquidati in relazione alle prestazioni fornite tra il 1° gennaio ed il 31 agosto scorsi dovrà si pertanto procedere a conguaglio, versando a favore degli interessati la differenza tra le misure corrisposta e le nuove misure determinate dalla circolare in argomento.

Sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, area "circolari".

Legge Bossi-Fini: spetterà al Giudice di pace la convalida dell'espulsione

Come ampiamente a suo tempo illustrato su queste pagine, a seguito di un recente pronunciamento della Corte costituzionale era divenuto praticamente impossibile eseguire le espulsioni dei cittadini extracomunitari immigrati irregolarmente; per ovviare alla conseguente paralisi cui sarebbero andati i centri di accoglienza il Consiglio dei Ministri n. 168 ha varato un decreto-legge che, per adeguare l'ordinamento alla citata pronuncia costituzionale in materia, introduce nella legge sull'immigrazione una nuova procedura che rende necessario un giudizio di convalida da parte del giudice di pace, (alla presenza di un difensore) per lo straniero che abbia ricevuto dal questore un provvedimento di espulsione dal territorio nazionale.

Nella stessa seduta – si legge nel comunicato ufficiale - l'Esecutivo ha inoltre adottato un regolamento per l'attuazione dell'articolo 34, comma 1, della legge Bossi-Fini sull'immigrazione, che tra l'altro detta disposizioni in materia di: rilascio di visti d'ingresso, ricongiungimento familiare, visto, uscita e reingresso nel territorio nazionale, contratto di lavoro, permesso e carta di soggiorno anche per motivi di protezione sociale, ricorso contro provvedimenti di espulsione, autorizzazioni speciali al rientro, liste degli stranieri che intendono lavorare in Italia, stipula del contratto di soggiorno per lavoro subordinato, lavoro stagionale ed autonomo, ingresso per studio o ricerca.

Sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it.

FINANZIAMENTI FACILI, RAPIDI ed ECONOMICI

NUOVI TASSI

Finanziamento 1

CESSIONE DEL QUINTO

TEG 8,10%, TAEG 9,93% max complessivo applicato agli esempi.
 Alle rate degli esempi vanno aggiunti i costi delle garanzie INPDAP
 che sono del 2% sui 60 mesi e del 3,5% sui 120 mesi.
 (riferito al periodo gen./feb. 2004).

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
5.500,00	114,00	68,00
7.000,00	147,00	88,00
10.000,00	210,00	124,00
12.000,00	251,00	149,00
15.000,00	313,00	185,00
18.000,00	375,00	221,00
22.000,00	458,00	270,00
26.000,00	539,00	316,00

Finanziamento 2

PRESTITO CON DELEGA

Sulle rate sono compresi i costi della polizza assicurativa. TAN dal
 4,75% al 5,10%. TEG 10,40%, TAEG 11,88% max complessivo
 applicato agli esempi. Gli esempi sono riferiti a un dipendente di
 30 anni di età e 10 anni di servizio (riferito al periodo gen./feb. 2004).

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
6.000,00	131,00	79,00
9.000,00	195,00	115,00
11.000,00	238,00	140,00
13.000,00	278,00	164,00
16.000,00	340,00	201,00
19.000,00	405,00	237,00
23.000,00	488,00	286,00
25.500,00	538,00	318,00

Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto
 e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio.
 Non occorre estinguere la cessione in corso.

UNICA AGENZIA DI SETTORE PER LA POLIZIA DI STATO



Euro
Cessioni
Quinto

IN CONVENZIONE
SIULP

Servizio clienti
0655381111

Numero Verde
800-754445

Sito Internet
www.euroccq.it

Direzione Generale di Roma - EUROCCQ di Marin Clara
 L.re di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma

Regolamentazione dell'avvio del personale alle missioni di pace all'estero

Con circolare n. 559/A/1/106.4/3725 del 13 agosto 2004 il Dipartimento della pubblica sicurezza ha regolamentato, sintetizzandole in sette punti, le procedure concernenti l'avvio del personale della Polizia di Stato a missioni di pace all'estero.

Premettendo che le richieste di personale della Polizia di Stato da impiegare all'estero continueranno ad essere trasmesse dall'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle Forze di polizia alla Direzione centrale per gli affari generali della Polizia di Stato per la necessaria attività di raccordo e di valutazione alla luce delle direttive e delle necessità istituzionali, a partire dal prossimo 30 settembre la procedura per l'individuazione, la formazione e l'assistenza del personale da inviare in missione sarà quella riportata di seguito.

1. PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE PROFESSIONALITA' NECESSARIE

In relazione alle esigenze, la Direzione centrale per le risorse umane procederà, di massima annualmente, a diramare una specifica circolare per la raccolta delle aspirazioni alla partecipazione a missioni di pace all'estero del personale della Polizia di Stato.

Nella circolare saranno indicati i requisiti professionali richiesti, così come individuati d'intesa con la Direzione centrale per gli affari generali della Polizia di Stato e con le direzioni centrali eventualmente interessate, tenuto conto del tipo di missione e del teatro operativo.

Un'apposita commissione, istituita dalla Direzione centrale per le risorse umane, procederà all'esame della documentazione e dei requisiti personali e professionali degli aspiranti, per selezionare coloro che presentano caratteristiche di maggiore valenza in ragione delle necessità.

Il personale ritenuto in possesso dei requisiti più idonei sarà sottoposto ad ulteriore verifica dell'idoneità complessiva per lo svolgimento di incarichi all'estero, attraverso la frequenza di un apposito ciclo di prove di una settimana imperniato sulle materie tecnico – operative e professionali (guida automezzi, tiro, difesa personale, ecc.), al termine del quale potrà essere possibile desumere le specifiche qualità professionali correlate alla peculiarità degli incarichi che dovranno di volta in volta essere ricoperti.

2. FORMAZIONE

In prossimità dell'impiego in teatro operativo, il personale selezionato sarà convocato per la frequenza di un ulteriore ciclo di formazione, di massima di tre settimane o di durata diversa in relazione alle esigenze, da svolgersi presso la Scuola tecnica di Spinaceto, che si concluderà con un giudizio sull'idoneità.

La procedura sarà seguita dalla Direzione centrale per le risorse umane, d'intesa con la Direzione centrale per gli istituti di istruzione e con il Centro polifunzionale di Spinaceto – Scuola tecnica di Polizia.

La conclusione con esito positivo di detto ciclo formativo è **propedeutica all'invio in missione del personale e, per le missioni Onu, al corso di formazione disposto dalla citata organizzazione internazionale.**

I piani di studio saranno redatti dalla Direzione centrale per gli istituti di istruzione, d'intesa con le direzioni centrali responsabili delle missioni.

3. GESTIONE DEL PERSONALE INVIATO ALL'ESTERO

Al fine di determinare con certezza i profili di competenza, anche per i risvolti gestionali (matricolari, di valutazione, premiali e disciplinari), il personale inviato all'estero per periodi eccedenti i mesi 6, è trasferito d'ufficio, per l'intera durata dell'incarico, presso gli Uffici indicati nello specifico decreto istitutivo della missione.

Per le missioni in atto gli Uffici interessati sono:

- Reparto mobile di Roma per le missioni di pace sotto l'egida dell'Onu e dell'Ue;
- Direzione centrale della polizia criminale per le missioni in Albania previste da accordi bilaterali.

Al termine della missione i dipendenti faranno rientro, **a domanda**, agli uffici di appartenenza; delle citate condizioni, naturalmente, il personale sarà informato **preventivamente**.

4. ACCERTAMENTI SANITARI

a) *Accertamenti preliminari*

Nel corso della prima settimana di selezione didattica il personale deve essere sottoposto ad accurati accertamenti sanitari disposti dalla Direzione centrale di sanità; la visita medica dovrà essere rivolta ad accertare lo stato di salute del dipendente e la compatibilità con incarichi all'estero e con la profilassi vaccinale.

In occasione dell'ulteriore ciclo di formazione deve essere effettuata la profilassi vaccinale specifica per il Paese di destinazione, preceduta dal rinnovo di completi accertamenti sanitari qualora sia intercorso un periodo di tempo superiore a sei mesi dai precedenti esami.

b) *Controlli sanitari periodici*

Alla scadenza di ogni semestre di permanenza all'estero, in occasione di uno dei periodici rientri in Italia, la Direzione centrale di sanità dovrà rinnovare la prescritta visita medica.

Il personale dovrà essere visitato di massima trimestralmente anche sul posto, ad opera di un medico della Polizia di Stato di volta in volta individuato dalla competente Direzione centrale di sanità che, inoltre, avrà cura di prendere contatti con il Ministero della difesa per l'eventuale stipula di convenzioni al fine di assicurare al personale della Polizia di Stato l'assistenza sanitaria nelle strutture sanitarie militari presenti sul posto.

c) *Controlli sanitari successivi*

La Direzione centrale di sanità sottoporrà a controlli periodici il personale rientrato da periodi di permanenza all'estero di almeno un anno.

5. SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA NEL TEATRO OPERATIVO

Le direzioni centrali responsabili delle missioni dovranno adottare ogni iniziativa ritenuta opportuna per assicurare la migliore assistenza logistica al personale.

6. DOTAZIONI ED EQUIPAGGIAMENTO

All'atto della partenza, ogni dipendente dovrà essere munito di idoneo equipaggiamento e dei mezzi tecnici necessari, così come individuati dalla Direzione centrale per gli affari generali della Polizia di Stato, sentiti gli uffici competenti ed il capo contingente.

7. RAPPORTI TRA IL PERSONALE ALL'ESTERO ED UFFICI RESPONSABILI DELLE MISSIONI

Al fine di migliorare lo scambio informativo ed i contatti con il Dipartimento della pubblica sicurezza, il capo contingente dovrà stilare trimestralmente una relazione sull'attività svolta e sulla situazione complessiva, da trasmettere alle direzioni responsabili della missione ed alla Direzione centrale per gli affari generali della Polizia di Stato.

Le direzioni centrali incaricate dei diversi adempimenti provvederanno altresì ad informare la Direzione centrale per gli affari generali della Polizia di Stato dello sviluppo delle iniziative intraprese e delle procedure adottate in attuazione delle indicazioni sopra riportate.

Nell'area "circolari" del nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it.

Selezioni di personale per Europol

Con circolare N.C. 333-C/9042.61/2330-209-210-211/2004 il Dipartimento della pubblica sicurezza ha reso noto che Europol ha richiesto agli stati membri dell'Unione Europea l'eventuale designazione di personale di Polizia da far partecipare alle seguenti selezioni:

- a) 2330-209. Direttore di settore - Dipartimento "forme gravi di criminalità". Selezione per n. 1 (un) posto riservato ai funzionari con qualifica di primo dirigente o vice questore aggiunto della Polizia di Stato con almeno 14 (quattordici) anni di anzianità di ruolo. Termine per la presentazione delle candidature: **10 settembre 2004**. Data di eventuale assunzione: 1° dicembre 2004. Funzioni: assistere il Vice direttore, capo del Dipartimento "forme gravi di criminalità", nelle gestione e nel coordinamento generale del dipartimento. Esercitare ed espletare tutte le funzioni e le competenze ricevute in delega dal Vice direttore. Principali responsabilità: sotto la guida del Vice direttore, capo del Dipartimento "forme gravi di criminalità" il candidato prescelto dovrà svolgere le seguenti mansioni:
- coordinare e monitorare il lavoro delle sezioni "forme gravi di criminalità", le quali operano tutte nei vari settori della criminalità organizzata;
 - coordinare e monitorare il lavoro della sezione responsabile del settore "terrorismo";
 - assistere il Vice direttore nell'identificare le priorità e gli obiettivi strategici in seno al dipartimento;
 - cooperare attivamente ai processi di pianificazione e sviluppo di varie sezioni del Dipartimento "forme gravi di criminalità";
 - valutare le esigenze in termini di personale ed esercitare le rispettive competenze riguardo alla politica del personale in seno al dipartimento;
 - sorvegliare e controllare il bilancio assegnato al dipartimento.
- Competenze e capacità richieste:
- diploma di laurea;
 - vasta esperienza nel campo della cooperazione internazionale (sia bilaterale che multilaterale);
 - ottima e documentata conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
 - aver riportato negli ultimi due rapporti informativi un giudizio non inferiore alla valutazione di "ottimo";

- non aver riportato sanzioni disciplinari superiori al richiamo scritto e non essere sottoposti ad alcun procedimento disciplinare e/o penale.
 - b) 2330-211 Agente di I livello c/o di Dipartimento "forme di criminalità gravi" SCI – Centro per la criminalità legata all'alta tecnologia. Selezione per n. 1 (un) posto riservato agli appartenenti al ruolo degli ispettori della Polizia di Stato con almeno 2 anni di anzianità effettiva e corrispondenti qualifiche dei ruoli tecnici della Polizia di Stato. Termine per la presentazione delle candidature: **10 settembre 2004**. Data di eventuale assunzione: 1° dicembre 2004. Funzioni: alle dipendenze del Vice direttore, capo del Dipartimento "forme di criminalità gravi" e del capo della Sezione SCI, il candidato presterà la sua opera prendendo parte all'attività giornaliera del centro che opera contro la criminalità legata all'alta tecnologia dell'unità "conoscenze relative a crimini generici e gruppi di criminalità organizzata" e dovrà:
 - possedere un'esperienza investigativa triennale nel settore della criminalità informatica (hacking e cracking) e/o nel settore della criminalità legata all'informatica;
 - avere buona conoscenza di linux (freebsd, openbsd) e dei sistemi operativi windows;
 - possedere buona conoscenza della tecnologia di rete, in particolare la tecnologia internet; protocolli internet; sicurezza (firewall, ids); applicazioni internet;
 - avere buone capacità di programmazione (C/C++, perl, python, java, shell); ottima e documentata conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
 - aver riportato negli ultimi due rapporti informativi un giudizio non inferiore alla valutazione di "ottimo";
 - non aver riportato sanzioni disciplinari superiori al richiamo scritto e non essere sottoposti ad alcun procedimento disciplinare e/o penale.
- Nell'area "circolari" del nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it.

Richieste di personale presso il Dipartimento delle operazioni di pace dell'Onu

- Il Dipartimento della pubblica sicurezza, con circolare n. 333-C/9031.1/VARIE2004 del 13 agosto scorso, ha reso noto che il Dpko, Dipartimento delle operazioni di pace dell'Onu, ha richiesto agli Stati membri di avanzare eventuali candidature per incarichi di Polizia civile per le posizioni di:
- Deputy Police Adviser, P-5, disponibile dal 1° marzo 2005, riservato a funzionari con qualifica di primo dirigente della Polizia di Stato;
 - Civilian Police Officer, P-3, per tre posti disponibili rispettivamente dal 14.11.2004, 11.2.2005 e 28.11.2005, riservato a funzionari con qualifica di vice questore aggiunto della Polizia di Stato.
- Sede: New York; requisiti richiesti:
- diploma di laurea;
 - esperienza di almeno un anno in operazioni di Polizia per il mantenimento della pace;
 - ottima e documentata conoscenza della lingua inglese, sia parlata sia scritta; la conoscenza di un'altra lingua ufficiale del Segretariato delle Nazioni unite, preferibilmente il francese, costituirà titolo preferenziale;
 - non aver riportato negli ultimi due rapporti informativi un giudizio inferiore alla valutazione di ottimo;
 - non aver riportato sanzioni disciplinari superiori al richiamo scritto;
 - non aver riportato condanne e non essere sottoposti ad alcun procedimento disciplinare e/o penale.
- Le istanze dovranno essere trasmesse entro il **4 ottobre 2004**. Sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, area "circolari".

FINANZIAMENTI *facili, rapidi ed economici*

**NUOVI
TASSI**

Finanziamento 1

CESSIONE DEL QUINTO

TEG 8,10%, TAEG 9,93% max complessivo applicato agli esempi. Alle rate degli esempi vanno aggiunti i costi delle garanzie INPDAP che sono del 2% sui 60 mesi e del 3,5% sui 120 mesi.
(riferito al periodo gen./feb. 2004).

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
5.500,00	114,00	68,00
7.000,00	147,00	88,00
10.000,00	210,00	124,00
12.000,00	251,00	149,00
15.000,00	313,00	185,00
18.000,00	375,00	221,00
22.000,00	458,00	270,00
26.000,00	539,00	316,00

Finanziamento 2

PRESTITO CON DELEGA

Sulle rate sono compresi i costi della polizza assicurativa. TAN dal 4,75% al 5,10%. TEG 10,40%, TAEG 11,88% max complessivo applicato agli esempi. Gli esempi sono riferiti a un dipendente di 30 anni di età e 10 anni di servizio
(riferito al periodo gen./feb. 2004).

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
6.000,00	131,00	79,00
9.000,00	195,00	115,00
11.000,00	238,00	140,00
13.000,00	278,00	164,00
16.000,00	340,00	201,00
19.000,00	405,00	237,00
23.000,00	488,00	286,00
25.500,00	538,00	318,00

NOVITÀ

► **Prestiti Personali con rimborso in conto corrente**

► **Prestiti Pensionati INPDAP (TAEG max 7,85%)**

Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio. Non occorre estinguere la cessione in corso.

UNICA AGENZIA DI SETTORE PER LA POLIZIA DI STATO



€uro
Cessioni
Quinto

IN CONVENZIONE
SIULP

Servizio clienti
0655381111

Numero Verde
800-754445

Sito internet
www.eurocq.it

Direzione Generale di Roma - EUROCC di Marin Clara - L.re di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma